

PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE DEL PIANO DI ZONA 2023 - 2025

TAVOLO AREA DIPENDENZE

MANUALE OPERATIVO PER I COMPONENTI DEL TAVOLO

Direzione dei Servizi Socio - Sanitari
Ufficio Piano di Zona

CALENDARIO

Mar 31 gen 2023	Presentazione del percorso di co-programmazione	11:00-13:00 – Tutti i tavoli
Gio 9 feb 2023	Presentazione della fotografia aggiornata dell'offerta esistente; Avvio analisi degli obiettivi di cui agli obiettivi dell'all. B della DGR 1312/2022.	11:15-13:15 - Area dipendenze
Gio 16 feb 2023	Individuazione delle azioni e interventi di cui agli obiettivi dell'allegato B della DGR 1312/2022.	11:15-13:15 - Area dipendenze
Mar 21 feb 2023	Condivisione degli esiti del percorso	09:00-13:00 – Tutti i tavoli

REGIONE DEL VENETO



ULSS8
BERICA

Raccomandazioni di carattere generale

1. E' necessario considerare che i partecipanti al tavolo sono **provenienti da ambiti diversi** e portano al tavolo competenze e punti di vista che possono integrarsi o differire notevolmente.
2. Suggerimento: far spiegare bene i concetti alle persone quando parlano con linguaggio tecnico che potrebbe non essere comprensibile da tutti.

3. La discussione sarà presumibilmente ricca di contenuti e spunti; d'altro canto, è importante prestare attenzione agli obiettivi del Tavolo affinché il dibattito non prenda **derive verso altri argomenti**.
4. Per ovviare al problema, si suggerisce di prendere appunti e proiettarli a video, oppure scrivere su lavagna a fogli, in modo che tutti possano visivamente seguire dove sta andando la discussione e non perdere il filo. Per il coordinatore gli appunti serviranno per ricondurre eventualmente al tema principale.

5. E' importante considerare che con un numero di partecipanti elevato si rischia di affrontare tutti gli **argomenti in modo superficiale**; d'altro canto, è necessario **evitare di concentrarsi solo su alcuni punti** di discussione che riguardano troppo nello specifico alcune persone che partecipano al tavolo.

6. ATTENZIONE AL GRUPPO: evitare che persone che si conoscono già si "appartino" e inizino a bisbigliare, o che si creino **sottogruppi** di discussione. Evitare che le persone più carismatiche o che vogliono parlare di più siano protagoniste: vanno **coinvolti tutti**, per quanto possibile. Evitare che persone di **grado gerarchico** superiore limitino l'espressione di chi è inferiore in grado (es. esplicitando la regola che non ci sono differenze di grado nell'aula per quelle 2/3 ore)

7. Non esistono risposte giuste o sbagliate, ma soltanto opinioni. E' importante esplicitare questo concetto all'inizio di ogni incontro

8. Suggerimento di adottare delle **domande guida**: domanda di apertura – domanda di transizione – domanda di chiusura

Giovedì 9 febbraio 2023

PRESENTAZIONE

Il **Coordinatore del Tavolo** darà il via all'incontro salutando i presenti, introducendo se stesso e eventuali collaboratori e invitando tutti ad un giro di presentazione.

Informa che l'incontro sarà verbalizzato.

Definisce le regole di base:

1. Non esistono risposte giuste o sbagliate, solo opinioni che potranno essere espresse nel rispetto dei punti di vista altrui
2. Non esistono gerarchie durante l'incontro
3. Si parla uno alla volta
4. I cellulari dovrebbero rimanere spenti per la durata dell'incontro

Comunica che al termine del percorso di co-programmazione saranno raccolte le firme dei partecipanti al Tavolo (vedi pag. 33 Allegato B Linee guida regionali).

CONTESTO

I territori sono chiamati a dare attuazione agli obiettivi specifici degli atti di programmazione regionale:

DGR n. 911/2020 Piano triennale per le dipendenze 2020-2022

01 PRESENTAZIONE DELLA FOTOGRAFIA AGGIORNATA DELL'OFFERTA ESISTENTE

Le Tabelle regionali riepilogano

- le Unità di Offerta sociosanitarie e sociali (UdO) definite dalla LR 22/2002, soggette ad autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento
- le strutture e i servizi sociali non soggetti alle procedure di cui alla LR 22/2022 (Allegato B DGR 84/2007)

L'Ufficio di Piano completerà le tabelle con il numero dei posti definiti dai provvedimenti autorizzativi e dalla programmazione locale.

L'aggiornamento delle UdO sociali avverrà nel corso del 2023. L'elenco completo sarà riportato nel Documento attuativo annuale 2024 (Allegato C DGR 1312/2022).

02 AVVIO ANALISI DEGLI OBIETTIVI DELL'ALLEGATO B DELLA DGR 1312/2022

Tabella LG DGR 1312/2022

Tavolo Area Dipendenze

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi.		<p>n. giovani e giovanissimi coinvolti nei programmi di prevenzione</p> <p>n. giovani e n. giovanissimi coinvolti nei programmi di intercettazione precoce</p> <p>n. famiglie coinvolte</p>	Giovani e giovanissimi Famiglie	Fondo regionale sanitario
2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungo assistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale		<p>n. giovani e giovanissimi presi in carico</p> <p>n. potenziali lungo assistiti presi in carico</p> <p>n. utenti beneficiari dei percorsi di accompagnamento riabilitativo e di reinserimento sociale e familiare</p>	Giovani e giovanissimi Famiglie Potenziali lungo assistiti	Fondo regionale sanitario
3	Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico		% attuazione dei progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo Patologico	Utenti dei Servizi per le Dipendenze	Fondo nazionale gioco d'azzardo



4	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: miglioramento della qualità dei dati		% riduzione delle richieste di approvazione di competenza dei Ser.D dell''Azienda ULSS di riferimento presenti nel Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze per errori o ritardi di inserimento	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	Fondo regionale sanitario
5	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget		n. richieste di autorizzazione per extrabudget per Azienda ULSS di riferimento	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	Fondo regionale sanitario
6	Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi		n. e tipologia servizi in avvio n. e tipologia servizi di potenziamento	Dipartimenti per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato Giovani e giovanissimi, Famiglie con presenza di persone con dipendenze patologiche, Persone lungo assistite	Fondo regionale sanitario



Giovedì 16 febbraio 2023

**INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI E DEGLI INTERVENTI DI CUI AGLI OBIETTIVI
DELL'ALLEGATO B DGR 1312/2022**

Obiettivo 1

Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi.

Azione/intervento (breve descrizione)

--

Indicatori

n. giovani e giovanissimi coinvolti nei programmi di prevenzione	
n. giovani e n. giovanissimi coinvolti nei programmi di intercettazione precoce	
n. famiglie coinvolte	

Target

Giovani e giovanissimi - Famiglie

Obiettivo 2

Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungo assistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale.

Azione/intervento (breve descrizione)

--

Indicatori

n. giovani e giovanissimi presi in carico	
n. potenziali lungo assistiti presi in carico	
n. utenti beneficiari dei percorsi di accompagnamento riabilitativo e di reinserimento sociale e familiare	

Target

Giovani e giovanissimi - Famiglie - Potenziali lungo assistiti
--

Obiettivo 3

Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico

Azione/intervento (breve descrizione)

--

Indicatori

% attuazione dei progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo Patologico	
---	--

Target

Utenti dei Servizi per le Dipendenze

Obiettivo 4

Riqualficazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: miglioramento della qualità dei dati

Azione/intervento (breve descrizione)

--

Indicatori

% riduzione delle richieste di approvazione di competenza dei Ser.D dell’Azienda ULSS di riferimento presenti nel Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze per errori o ritardi di inserimento	
--	--

Target

Servizi per le Dipendenze - Privato Sociale Accreditato - Uffici regionali
--

Obiettivo 5

Riqualficazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget

Azione/intervento (breve descrizione)

--

Indicatori

n. richieste di autorizzazione per extrabudget per Azienda ULSS di riferimento	
--	--

Target

Servizi per le Dipendenze - Privato Sociale Accreditato - Uffici regionali
--

Obiettivo 6

Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi

Azione/intervento (breve descrizione)

--

Indicatori

n. e tipologia servizi in avvio	
n. e tipologia servizi di potenziamento	

Target

Dipartimenti per le Dipendenze - Privato Sociale Accreditato - Giovani e giovanissimi - Famiglie con presenza di persone con dipendenze patologiche - Persone lungo assistite

Obiettivo (nuovo)

Azione/intervento (breve descrizione)

--

Indicatori

Target

--

Sotto - Obiettivo (nuovo)

Azione/intervento (breve descrizione)

--

Indicatori

Target

--

CLASSIFICAZIONE di RIFERIMENTO DELLE AZIONI/INTERVENTI LEGENDA¹

¹ Tabella 1 pagg. 14 e 15 allegato B DGR 1312/2022 – Tabella 5 DGR 426/2019

Classificazione degli interventi / azioni					
offerta s aree di intervento t	Accesso Consulenza e presa in carico	Interventi domiciliari / territoriali	Interventi semiresidenziali	Interventi residenziali	Altri interventi
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio sociale professionale - Servizio tutela minori - Servizio per l'affidamento dei minori - Servizio per l'adozione nazionale ed internazionale di minori - Servizio di mediazione familiare - consultorio familiare (altre prestazioni non già descritte singolarmente) - Sportelli sociali tematici (informagiovani, ecc.) - Attività di sostegno alla genitorialità - Servizio di Neuropsichiatria e psicologia di età evolutiva (o comunque denominato) - Attività di supporto per il reperimento di alloggi - Supporto all'inserimento lavorativo 	<ul style="list-style-type: none"> - Consultorio Familiare Socio Sanitario - Consultorio Familiare Socio Educativo - Equipe Adozioni - Servizio Neuropsichiatria e/o Età evolutiva - Equipe specialistica Abuso sessuale e maltrattamento minori - Servizio Tutela minori - Centri anti violenza e sportelli per il contrasto alla violenza contro le donne - Sportello Adolescenti/Giovani 	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi per la prima infanzia - Nidi in Famiglia - Comunità Educativa Diurna (C.E.D.) e altre comunità diurne per minori 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunità Educativa Riabilitativa (C.E.R.) - Altre comunità residenziali per minori - Case rifugio per donne ed i loro figli 	<ul style="list-style-type: none"> - Reti familiari - Alleanze Territoriali per la Famiglia (A.T.F.) - Sportello Famiglia - Contributi alle famiglie in situazione di bisogno - Progetti Affidamento familiare - Progetti d'inclusione lavorativa e di autonomia abitativa per donne vittime di violenza - Progetti Giovani - Progetti Servizio civile universale - Progetti Servizio civile regionale



Classificazione degli interventi / azioni					
offerta s aree di intervento t	Accesso Consulenza e presa in carico	Interventi domiciliari / territoriali	Interventi semiresidenziali	Interventi residenziali	Altri interventi
Persone anziane	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio sociale professionale - Sportelli sociali tematici - Attività di supporto per il reperimento di alloggi 	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza domiciliare socio – assistenziale - Trasporto sociale - Mensa - Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio - Assistenza Domiciliare Integrata con servizi sanitari (A.D.I.) - Telesoccorso e teleassistenza - Impegnative di cure domiciliari 	<ul style="list-style-type: none"> - Centri diurni per persone anziane non autosufficienti - Centri diurni per persone anziane autosufficienti 	<ul style="list-style-type: none"> - Casa per persone anziane autosufficienti; - Casa albergo/mini alloggi per anziani - Comunità alloggio per persone anziane; - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti (unità di offerta per persone anziane non autosufficienti con maggior bisogno assistenziale e con ridotto/minimo bisogno assistenziale) - Stati vegetativi permanenti (S.V.P.) - Sezioni Alta Protezione Alzheimer (S.A.P.A.) 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività ricreative di socializzazione (inclusi Centri di aggregazione/sociali, soggiorni climatici, centriestivi o invernali) - Invecchiamento Attivo - Affidato Anziani - Centri Sollievo - Altri interventi per l'integrazione sociale di soggetti deboli o a rischio - Superamento delle barriere architettoniche - Amministrazione di sostegno



Classificazione degli interventi / azioni					
offerta s aree di intervento t	Accesso Consulenza e presa in carico	Interventi domiciliari / territoriali	Interventi semiresidenziali	Interventi residenziali	Altri interventi
Persone con disabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio sociale professionale - Supporto all'inserimento lavorativo - Sportelli sociali tematici - Attività di supporto per il reperimento di alloggi 	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza domiciliare socio – assistenziale - Trasporto sociale - Mensa - Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio - Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari (A.D.I.) - Telesoccorso e Teleassistenza - Sostegno socioeducativo scolastico e territoriale compreso il trasporto - Interventi per integrazione lavorativa - Impegnative di cura domiciliari 	<ul style="list-style-type: none"> - Centri diurni per persone con disabilità e altri servizi semiresidenziali a ciclo diurno - Interventi sperimentali nell'ambito della semiresidenzialità 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunità alloggio per persone con disabilità - Comunità di tipo familiare per persone con disabilità - Gruppo Appartamento per persone con disabilità - RSA per persone con disabilità - Centro di riferimento per le gravi disabilità 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività ricreative di socializzazione (inclusi Centri di aggregazione/sociali, soggiorni climatici, centri estivi o invernali) - Fattorie sociali - Interventi Dopo di noi - Interventi di Vita Indipendente - Superamento barriere architettoniche - Altri interventi per l'integrazione sociale di soggetti deboli o a rischio - Interventi a favore delle persone con disabilità sensoriali - Interventi a favore delle persone con autismo - Amministrazione di sostegno
Dipendenze	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi ambulatoriali (SER. D) - Supporto all'inserimento sociale 	<ul style="list-style-type: none"> - Diffusione di servizi specifici per la prevenzione selettiva, indicata, la riduzione dei rischi e del danno (es: Drop in, Unità di Strada) nell'ambito dei Dipartimenti per le Dipendenze; - Rafforzamento degli interventi per l'identificazione dei soggetti a rischio per la presa in carico precoce da parte dei servizi territoriali e/o ospedalieri - Programmi integrati e intersettoriali volti a rafforzare la collaborazione tra servizi sanitari, sociali, associazioni di auto-mutuo aiuto e servizi di 	<p>Servizi semi-residenziali terapeutici riabilitativi per persone TD/ALCD</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi di pronta accoglienza - Servizi residenziali di tipo A - Servizio di tipo B - Servizio di tipo C - Servizio di tipo C1 (mamma e bambino) - Servizio di tipo C2 (minori) 	<p>Progetti sperimentali: si intendono interventi non compresi in quelli erogati in forma ordinaria dai servizi pubblici e socio sanitari accreditati. Più precisamente sono considerati tali quelli relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tipologia d'utenza (es. consumo ricreativo, interventi per la cura delle recidive ...) - tipologia d'intervento (es. persone con problemi di cronicità)



Classificazione degli interventi / azioni					
offerta s aree di intervento t	Accesso Consulenza e presa in carico	Interventi domiciliari / territoriali	Interventi semiresidenziali	Interventi residenziali	Altri interventi
		salute mentale			
Salute mentale	Centro di salute mentale (C.S.M.)	Centro di Salute Mentale (C.S.M.) – Segretariato sociale – Supporto all’inserimento lavorativo – Interventi educativi e psicoeducativi rivolti sia agli utenti che ai familiari – Supporto alle attività quotidiane	– Centro diurno* (C.D.) – Day hospital territoriale* (D.H.T.) *strutture a totale carico sanitario e, quindi, facenti parte della programmazione sanitaria	– Comunità alloggio Base (C.A.) – Comunità alloggio Estensiva (C.A. Est.) – Gruppo appartamento protetto (G.A.P.) – Comunità terapeutica residenziale protetta tipo A e B** (C.T.R.P.) **strutture a totale carico sanitario e, quindi, facenti parte della programmazione sanitaria	– Programmi per la promozione dell’inclusione sociale – Promozione di gruppi di mutuo auto aiuto – Attività di informazione e sensibilizzazione – Attività di prevenzione – Attività di socializzazione – Percorsi di residenzialità leggera – Comunità di tipo familiare per malati psichiatrici (DGR n. 84/2007) – Gruppo appartamento per malati psichiatrici (DGR n. 84/2007)



FORMAT

Piano di Zona 2023 – 2025
Tavolo di co-programmazione Area Salute Mentale

Data, ora e luogo:

Modalità di svolgimento: in presenza

<u>Componenti</u>	<u>RUOLO</u>	<u>Presenti in sede</u>	<u>Assenti</u>
	Direttore dei Servizi Socio Sanitari Aulss 8 Berica		
	Referente Piano di Zona, Progetti del socio sanitario e supporto agli Enti locali di Ufficio Piano di Zona Aulss 8 Berica		
	Verbalizzante – Collaboratore Piano di Zona, Progetti del socio sanitario e supporto agli Enti locali di Ufficio Piano di Zona Aulss 8 Berica		

L'incontro prende avvio alle ore

La riunione si conclude alle ore

Verbalizzante

n. allega